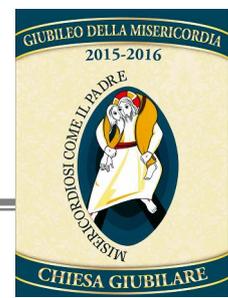




# DUOMO in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

## 30ª DOMENICA DEL T.O.

23 OTTOBRE 2016



### Letture :

Siracide 35,15-17.20-22;

Salmo 33;

2 Timoteo 4,6-8.16-18;

Luca 18,9-14

"...tornò a casa sua giustificato..."

## Il vangelo

### L'«EGO» DEL FARISEO E IL «CUORE» DEL PUBBLICANO

Due uomini vanno al tempio a pregare. Uno, ritto in piedi, prega ma come rivolto a se stesso: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, impuri...». Inizia con le parole giuste, l'avvio è biblico: metà dei Salmi sono di lode e ringraziamento. Ma mentre a parole si rivolge a Dio, il fariseo in realtà è centrato su se stesso, stregato da una parola di due sole lettere, che non si stanca di ripetere, io: io ringrazio, io non sono, io digiuno, io pago. Ha dimenticato la parola più importante del mondo: tu. Pregare è dare del tu a Dio. Vivere e pregare percorrono la stessa strada profonda: la ricerca mai arresa di un tu, un amore, un sogno o un Dio, in cui riconoscersi, amati e amabili, capaci di incontro vero. «Io non sono come gli altri»: e il mondo gli appare come un covo di ladri, dediti alla rapina, al sesso, all'imbroglio. Una slogatura dell'anima: non si può pregare e disprezzare; non si può cantare il gregoriano in chiesa e fuori essere spietati. Non si può lodare Dio e demonizzare i suoi figli. Questa è la paralisi dell'anima.

In questa parabola di battaglia, Gesù ha l'audacia di denunciare che la preghiera può separarci da Dio, può renderci òateiò, mettendoci in relazione con un Dio che non esiste, che è solo una proiezione di noi stessi. Sbagliarci su Dio è il peggio che ci possa capitare, perché poi ci si sbaglia su tutto, sull'uomo, su noi stessi, sulla storia, sul mondo (Turolfo).

Il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, ci insegna a non sbagliarci su Dio e su noi: fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». C'è una piccola parola che cambia tutto nella preghiera del pubblicano e la fa vera: «tu». Parola cardine del mondo: «Signore, tu abbi pietà». E mentre il fariseo costruisce la sua religione attorno a quello che egli fa per Dio (io prego, pago, digiuno...), il pubblicano la costruisce attorno a quello che Dio fa per lui (tu hai pietà di me peccatore) e si crea il contatto: un io e un tu entrano in relazione, qualcosa va e viene tra il fondo del cuore e il fondo del cielo. Come un gemito che dice: «Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, così non sono contento. Vorrei tanto essere diverso, non ce la faccio, ma tu perdona e aiuta». «Tornò a casa sua giustificato». Il pubblicano è perdonato non perché migliore o più umile del fariseo (Dio non si merita, neppure con l'umiltà), ma perché si apre ó come una porta che si socchiude al sole, come una vela che si inarca al vento ó si apre alla misericordia, a questa straordinaria debolezza di Dio che è la sua unica onnipotenza, la sola forza che ripartorisce in noi la vita.

## CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 24 OTTOBRE	<i>Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi</i> Ef 4, 32 - 5, 8; Salmo 1; Lc 13, 10-17
MARTEDÌ 25 OTTOBRE	<i>Beato chi teme il Signore.</i> Ef 5, 21-33, Salmo 127, Lc 13,18-21
MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE	<i>Fedele è il Signore in tutte le sue parole.</i> Ef 6, 1-9; Salmo 144; Lc 13, 22-30
GIOVEDÌ 27 OTTOBRE	<i>Sei tu, Signore, il mio sostegno.</i> Ef 6, 10-20; Salmo 143; Lc 13, 31-35
VENERDÌ 28 OTTOBRE <i>Ss.Simone e Giuda apostoli</i>	<i>Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</i> Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-16
SABATO 29 OTTOBRE	<i>L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</i> Fil 1,18b-26; Salmo 41; Lc 14, 1.7-11

[www.duomorovigo.it](http://www.duomorovigo.it)

**Ermes Ronchi**

# Il pensiero del parroco

## SALVE, REGINA

Come tema portante del nostro Ottavario di preparazione alla Festa della Madonna delle Grazie, abbiamo scelto in quest'anno, 90° dall'incoronazione dell'effigie, la *Salve Regina*, la più conosciuta antifona medievale mariana.

Essa, anche ai nostri giorni, chiude l'Ufficio divino come saluto finale e invocazione alla Vergine, specialmente nel tempo ordinario.

Viene, inoltre, cantata o recitata dai fedeli non solo a conclusione del santo Rosario, ma in molte altre manifestazioni della pietà popolare.

Per quanto si sia cercato, non si è ancora riusciti a individuare l'autore. Si è pensato al monaco tedesco Ermanno di Reichenau detto *il contratto* (+ 1054), al vescovo spagnolo Pietro Martinez (+ 1000), al vescovo francese Ademaro (+ 1098), all'italiano Anselmo di Lucca (+ 1086).

Secondo alcuni studiosi, l'autore della *Salve Regina* sarebbe san Bernardo di Chiaravalle.

Essa comparve per la prima volta nell'Antifonario cistercense, redatto intorno all'anno 1140, come antifona al *Magnificat* nelle solennità della Presentazione di Gesù al Tempio, dell'Annunciazione e della Natività di Maria, e come antifona al *Benedictus* nella solennità dell'Assunzione.

Nel secolo XIII la *Salve* fu assunta come antifona mariana dai domenicani a chiusura di tutte le Ore dell'ufficio divino; e così fecero anche i servi di Maria, i quali così prescissero nelle *Constitutiones Antiquae* (circa 1289): «*Non si ometta in nessun tempo dell'anno liturgico la Salve Regina alla fine di ogni Ora e dopo la mensa comune, eccetto che nel triduo della Parasceve. E ogni sera la Salve sia cantata con grande devozione dopo la terza lettura della Vigilia di Nostra Signora, quando questa è in canto; se poi la Vigilia non è cantata, la Salve Regina si canti a conclusione della Compieta. Vi devono partecipare sin dall'inizio tutti i frati presenti in convento, compresi i provinciali e gli altri ufficiali, tralasciato qualsiasi altro impegno; e affinché i frati non possano avanzare scuse, si suoni la campana*» (Monumenta Ordinis Servorum Sanctae Mariae, vol. I, p. 29).

I francescani, nel 1249, introdussero la *Salve* nel loro Breviario come canto di Compieta, insieme con altre tre celebri antifone: *Regina caeli, Alma Redemptoris Mater, Ave Regina caelorum*. Quest'uso delle quattro antifone finali dell'Ufficio fu assunto dalla Chiesa romana, come dicevamo, nella riforma del breviario di san Pio X.

Composta in prosa ritmica e musicata con soavi melodie gregoriane, la *Salve Regina* godette subito una meritata celebrità.

Fu commentata dai primi discepoli di san Bernardo, da san Bonaventura e dai francescani nel secolo XIII.

I Riformatori protestanti la impugnarono aspramente. Alcuni tra loro insorsero contro di essa per togliere, per esempio, la parola "vita" applicata alla Madonna ritenendola troppo contraria alla centralità di Cristo.

Grandi Dottori della Chiesa, come Lorenzo da Brindisi, Pietro Canisio, Alfonso de' Liguori, la tennero a base dei loro scritti pastorali sulla Madre di Dio.

Don Gabriele

### ORARIO SANTE MESSE IN DUOMO

Feriale : 8.00 - 10.00 - 19.00

Festivo : 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

## IN AGENDA...

**Domenica 23 ottobre - Inizio Ottavario Mariano**  
**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

**Ore 10.00** - Santa Messa animata dalla quarta elem.

**Ore 18.00** - Vespro e adorazione eucaristica

**Ore 19.00** - S.Messa cantata con la partecipazione dei cori Melos e Venezzes Consort di Rovigo

**Giovedì 27 ottobre**

**Ore 16.00** - Incontro Movimento Speranza e Vita

**Venerdì 28 ottobre**

**Ore 21.00** - Primo incontro dei fidanzati in preparazione al matrimonio

**Sabato 29 ottobre**

**Ore 15.45** - In Chiesa - omaggio a Maria dei ragazzi di catechismo

**Ore 21.00** - In Duomo - Concerto d'organo in occasione del 90° anniversario dell'incoronazione dell'immagine della B.V.delle Grazie

**Domenica 30 ottobre - MADONNA DELLE GRAZIE**

**Ore 10.00** - Santa Messa della famiglia

**Ore 11.30** - S.Messa solenne con il ricordo degli anniversari di matrimonio

**Ore 18.00** - Canto del Vespro e adoraz. Eucaristica

**Ore 19.00** - S.Messa solenne presieduta dal Vescovo

## INCONTRI FORMATIVI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE E SUPERIORI

Presso il Centro Marvelli di via Ciro Menotti

**II Media** 29 ottobre h. 15.00-18.00

**I Superiore** 29 ottobre h. 17.30-20.30

**SABATO 29 OTTOBRE SARA' POSSIBILE DONARE GENERI ALIMENTARI NON DEPERIBILI PRESSO IL SUPERMERCATO "COOP DUE TORRI" IN VIA DEL SACRO CUORE, CHE LA NOSTRA PARROCCHIA PROVVEDERA' A DISTRIBUIRE ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'**

**DOMENICA 30 OTTOBRE**  
**ALLA MESSA DELLE 11,30**

**CELEBREREMO IL RICORDO DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

Chi desidera partecipare a questa celebrazione è pregato di segnalare la sua adesione presso la Segreteria della Canonica telef. n° 0425-22861

Come contribuire alla spesa del tetto del nostro Cinema Teatro:

Versamento sul c/c/postale n. **68743467**  
oppure

Bonifico sul c/c Banca Prossima - fil. Milano IBAN:  
**IT94 Z033 5901 6001 0000 0018 801**

**CONTATTI DEL PARROCO:**

339.8426962



[dongabrielef@libero.it](mailto:dongabrielef@libero.it)